



PROCEDURA OPERATIVA

SANIFICAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO SANITARIO – ATTREZZATURE - LOCALI

1. Scopo

La presente procedura definisce le modalità operative di pulizia, disinfezione e sanificazione dei mezzi di trasporto sanitario e dei relativi presidi e attrezzature, al fine di:

- Garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli utenti trasportati e del personale di equipaggio
- Prevenire la trasmissione crociata di agenti patogeni tra pazienti e tra ambienti
- Assicurare la conformità alla normativa di settore e ai requisiti per l'accreditamento istituzionale al trasporto sanitario (B.U.R. Regione Umbria n. 6/2024 e s.m.i. - requisito 1.3.9)
- Tracciare in modo verificabile ogni attività di sanificazione mediante check-list firmate e conservate

2. Campo di applicazione

La procedura si applica a tutti i mezzi di trasporto sanitario in dotazione all'Associazione UNIORVIETO APS:

- Ambulanze da trasporto secondario
- Ambulanza di soccorso e soccorso avanzato
- Automedica
- Autovetture, minibus e autobus utilizzati per il trasporto sociale di soggetti fragili

La procedura si applica inoltre ai locali e coinvolge tutto il personale dipendente e volontario incaricato dell'utilizzo, della pulizia e della manutenzione dei mezzi, sotto la responsabilità del Direttore Sanitario per gli aspetti clinico-igienici e del Responsabile dell'Autoparco per gli aspetti operativi.

3. Riferimenti normativi e documentali

- D.Lgs. 81/2008 - Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.M. 274/1997 - Disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, sanificazione
- Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 e successive integrazioni (sanificazione mezzi sanitari Covid-19)
- Linee guida ISS Rapporto n. 19/2020 e successivi aggiornamenti
- Reg. UE 528/2012 (Biocidal Products Regulation) - prodotti biocidi
- Regolamento Autisti e Protocollo Operativo di Conduzione e Gestione Automezzi UNIORVIETO APS approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 11/02/2026, in



particolare art. 28 (Procedura di Sanificazione), art. 29 (Registro e Tracciabilità Interventi) e check-list di sanificazione allegata

- DGR Regione Umbria sui requisiti di accreditamento al trasporto sanitario (B.U.R. n. 6/2024 e s.m.i.)

4. Definizioni

Termine	Definizione
Pulizia	Rimozione meccanica di sporco visibile, polvere e residui organici mediante detergenti e acqua. Non elimina di per sé i microrganismi ma li riduce.
Detersione	Operazione di lavaggio con detergente che precede sempre la disinfezione. Senza detersione preventiva la disinfezione perde gran parte della propria efficacia.
Disinfezione	Distruzione o inattivazione dei microrganismi patogeni mediante prodotti chimici (biocidi - Presidi Medico Chirurgici) o fisici (calore, UV, ozono) su superfici e oggetti.
Sanificazione	Insieme delle operazioni di pulizia, disinfezione e mantenimento di condizioni microclimatiche favorevoli (temperatura, umidità, ventilazione).
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale: guanti monouso, mascherina FFP2/FFP3, camice monouso, occhiali o visiera, calzari (a seconda del livello di rischio).
PMC	Presidio Medico Chirurgico: prodotto biocida registrato presso il Ministero della Salute, idoneo all'uso in ambito sanitario.
Paziente potenzialmente infetto	Paziente con sospetta o accertata patologia infettiva trasmissibile (Covid-19, TBC bacillifera, MDR, scabbia, varicella, meningite e altre).

5. Responsabilità

Soggetto	Responsabilità
Direttore Sanitario	Vigila sull'idoneità igienico-sanitaria dei mezzi; valida i protocolli; definisce i prodotti utilizzabili in collaborazione con il Responsabile Parco Tecnologico; gestisce gli aspetti clinici delle non conformità igieniche
Responsabile Parco Tecnologico	Approvvigionamento di PMC, detergenti e DPI; verifica delle schede di sicurezza; archiviazione della documentazione; conservazione delle check-list di sanificazione
Responsabile Autoparco	Organizza i turni di sanificazione; verifica l'avvenuta compilazione delle check-list; gestisce le anomalie operative; segnala le non conformità
Equipaggio del mezzo (autista + soccorritori)	Esegue la sanificazione al termine di ogni servizio secondo il livello applicabile; compila e firma la check-list; segnala eventuali anomalie



Soggetto	Responsabilità
Operatore incaricato della sanificazione straordinaria	Esegue la sanificazione di livello straordinario in caso di paziente infettivo; utilizza DPI di livello adeguato; compila la check-list specifica

6. Livelli di sanificazione

La procedura individua tre livelli di sanificazione, da applicare in modo graduale in funzione del tipo di servizio svolto e della tipologia di utente trasportato. Ogni livello include le operazioni del livello precedente.

6.1 Livello 1 - Sanificazione ordinaria (post ogni servizio)

Quando si applica

Al termine di ogni servizio di trasporto, indipendentemente dalla tipologia di paziente, in coerenza con quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento Autisti del 11/02/2026.

DPI obbligatori

- Guanti monouso
- Mascherina chirurgica o FFP2

Operazioni

1. Rimozione e smaltimento nel contenitore rifiuti dedicato di tutto il materiale monouso utilizzato durante il servizio (telini, lenzuola, garze, dispositivi monouso)
2. Reintegro dei materiali di consumo prelevati o utilizzati (lenzuola pulite, telini termici, presidi monouso) attingendo dalla scorta di sede
3. Detersione delle superfici di contatto con detergente neutro: barella, materassino, maniglie, cinture di sicurezza, sportelli, pulsantiere
4. Disinfezione delle superfici di contatto con soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1% (1.000 ppm) o con altro PMC virucida autorizzato, rispettando il tempo di contatto indicato in scheda tecnica (di norma minimo 5-10 minuti)
5. Aerazione del vano sanitario per almeno 10 minuti a porte aperte
6. Verifica del corretto reintegro del vano sanitario tramite check-list specifica per ambulanza (da trasporto o da soccorso, come da Regolamento Autisti)
7. Compilazione e firma della Check-List di Sanificazione

6.2 Livello 2 - Sanificazione intermedia (periodica e fine turno)

Quando si applica

Al termine di ogni turno operativo lungo (almeno settimanalmente) e comunque ogni qualvolta il mezzo sia stato utilizzato per più servizi consecutivi, in occasione del lavaggio esterno previsto dall'art. 26 del Regolamento Autisti.

DPI obbligatori

- Guanti monouso
- Mascherina FFP2
- Camice o tuta monouso (raccomandato)



Operazioni aggiuntive rispetto al Livello 1

8. Rimozione e lavaggio della biancheria riutilizzabile (lenzuola, coperte) presso lavanderia interna o convenzionata, a temperatura adeguata (minimo 60°C)
9. Detersione e disinfezione di tutte le superfici del vano sanitario, comprese pareti, soffitto, pavimento e ripiani
10. Disinfezione dei presidi riutilizzabili (sedia portantina, KED, barella a cucchiaio, collari) con PMC virucida
11. Pulizia profonda dell'abitacolo di guida (cruscotto, volante, leva del cambio, sedili, maniglie interne)
12. Verifica visiva dello stato di pulizia e dell'integrità di tutti i presidi di bordo
13. Lavaggio esterno della carrozzeria
14. Compilazione e firma della Check-List di Sanificazione

6.3 Livello 3 - Sanificazione straordinaria (paziente infettivo / Covid)**Quando si applica**

- Trasporto di paziente con sospetta o accertata infezione da SARS-CoV-2 (Covid-19)
- Trasporto di paziente con sospetta o accertata TBC bacillifera, meningite, varicella, scabbia, infezioni da MDR (microrganismi multi-resistenti) o altre patologie infettive trasmissibili
- Trasporto di paziente con secrezioni biologiche abbondanti, emorragie, vomito o materiale potenzialmente contaminato
- In tutti i casi in cui sussista un dubbio fondato di contaminazione del vano sanitario

DPI obbligatori

- Guanti monouso a doppio strato
- Mascherina FFP3 (o FFP2 con visiera)
- Tuta monouso impermeabile o camice idrorepellente monouso
- Calzari monouso
- Visiera o occhiali di protezione
- Cuffia copricapo monouso

Operazioni

15. Vestizione dell'operatore con DPI di Livello 3 in area dedicata, secondo la sequenza prevista (camice, mascherina FFP3, occhiali/visiera, cuffia, guanti, calzari)
16. Aerazione preliminare del vano sanitario a porte aperte per almeno 15-20 minuti
17. Rimozione di tutto il materiale monouso (compreso lenzuolame), confezionamento in sacco rifiuti rosso a doppio strato identificato come "rifiuto sanitario pericoloso a rischio infettivo" (CER 18.01.03*)
18. Smaltimento dei rifiuti sanitari secondo procedura aziendale e D.P.R. 254/2003
19. Detersione delle superfici con detergente
20. Disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,5% (5.000 ppm) di tutte le superfici del vano sanitario - tempo di contatto minimo 10 minuti - o, per superfici metalliche delicate, con etanolo al 70% o con altro PMC virucida ad ampio spettro autorizzato per uso ospedaliero



21. Trattamento delle superfici tessili (sedili anteriori, cinture) con prodotto virucida specifico per tessuti
22. Trattamento di nebulizzazione / sanificazione ambientale con macchina ozonizzatrice (laddove disponibile, come previsto dall'art. 28 del Regolamento Autisti) per almeno 30 minuti, seguito da aerazione di almeno 30 minuti prima della successiva messa in servizio
23. Svestizione dell'operatore in sequenza inversa, eliminando i DPI nel sacco rifiuti pericolosi
24. Igiene delle mani con soluzione idroalcolica
25. Compilazione della Check-List di Sanificazione, con specificazione della tipologia di paziente trasportato
26. Comunicazione formale al Responsabile Autoparco e al Direttore Sanitario dell'avvenuta sanificazione straordinaria, prima della rimessa in servizio del mezzo

Tempo di fuori servizio raccomandato

Il mezzo non può tornare operativo prima di almeno 60 minuti dalla fine della sanificazione (tempo per aerazione e verifica dell'integrità del lavoro).

7. Prodotti utilizzabili

Devono essere utilizzati esclusivamente prodotti registrati come Presidi Medico Chirurgici (PMC) o biocidi autorizzati ai sensi del Reg. UE 528/2012, con efficacia virucida certificata (norma UNI EN 14476). I prodotti sono individuati e aggiornati periodicamente dal Direttore Sanitario in collaborazione con il Responsabile Parco Tecnologico, sulla base di disponibilità e indicazioni tecniche.

Esempi indicativi di prodotti idonei (non esaustivi):

Categoria	Esempio di prodotto	Concentrazione / Uso
Detergente neutro	Detergente multiuso PMC	Secondo scheda tecnica
Disinfettante clorattivo	Ipoclorito di sodio (candeggina)	0,1% (1.000 ppm) ordinaria; 0,5% (5.000 ppm) straordinaria
Alcool	Etanolo	70% v/v su superfici metalliche / elettromedicali
Disinfettante per superfici delicate	PMC a base di sali di ammonio quaternario o perossido di idrogeno	Secondo scheda tecnica
Soluzione idroalcolica per le mani	Gel idroalcolico	Almeno 70% alcool
Sanificazione ambientale	Macchina ozonizzatrice (se in dotazione)	Cicli secondo manuale di istruzioni

Le schede di sicurezza (SDS) di tutti i prodotti utilizzati sono conservate presso la Sede Operativa, in raccoglitore dedicato, e sono accessibili a tutto il personale. La formazione all'uso corretto dei prodotti rientra nel Piano Annuale di Formazione.



8. Smaltimento dei rifiuti

- Rifiuti urbani indifferenziati: contenitore in cabina di guida, smaltimento ordinario
- Materiali monouso da sanificazione ordinaria (guanti, mascherine, panni): sacco apposito, smaltimento secondo D.P.R. 254/2003
- Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (Codice CER 18.01.03*): sacco rosso a doppio strato, conservato in contenitore rigido a chiusura ermetica presso la Sede Operativa, ritirato da ditta autorizzata convenzionata
- Materiali taglienti (aghi, lame): contenitore rigido tipo Sharps Container CER 18.01.03*

9. Registrazione, conservazione e tracciabilità

Ogni operazione di sanificazione viene registrata sulla Check-List specifica, datata, firmata dall'operatore esecutore e controfirmata dal Coordinatore o Responsabile del Servizio (se presente).

Le check-list compilate sono raccolte presso la Sede Operativa in raccoglitori dedicati per mezzo e per anno, sotto la responsabilità del Responsabile Autoparco. Sono conservate per almeno 12 mesi come previsto dall'art. 29 del Regolamento Autisti, per consentire verifiche da parte degli enti accreditanti e per finalità di audit interno.

10. Formazione del personale

Tutto il personale (dipendente e volontario) coinvolto in attività di trasporto sanitario riceve formazione specifica interna sulla presente procedura:

- Formazione iniziale per i nuovi volontari/dipendenti, prima dell'inizio dell'attività operativa
- Aggiornamento periodico almeno annuale o ad ogni revisione della procedura
- Formazione specifica supplementare sui DPI di Livello 3 e sulla vestizione/svestizione, con esercitazioni pratiche

La formazione è coordinata dal Responsabile della Formazione.

11. Gestione delle non conformità

Qualunque anomalia rilevata durante la sanificazione (carenza di prodotti o DPI, malfunzionamento dell'ozonizzatore, rinvenimento di materiale contaminato non gestito correttamente, dubbi sulla corretta esecuzione) deve essere segnalata immediatamente al Responsabile Autoparco e, se di natura clinico-igienica, anche al Direttore Sanitario.

Il mezzo coinvolto in una non conformità igienica significativa viene posto in stato "FUORI USO - NON UTILIZZARE" fino a verifica e ripristino delle condizioni di sicurezza.

12. Indicatori di monitoraggio

Il rispetto della presente procedura è monitorato semestralmente attraverso i seguenti indicatori, riportati nella relazione al Consiglio Direttivo:



Via don Alessandro Colonnelli 10 – Guardea (TR)

C.F. 91083870559 – P.I. 01704430550

-
- Numero di check-list di sanificazione compilate / numero di servizi effettuati (target: 100%)
 - Numero di sanificazioni straordinarie effettuate
 - Tempo medio di indisponibilità del mezzo dopo sanificazione straordinaria
 - Numero di non conformità igieniche rilevate
 - Numero di ore di formazione erogate sulla procedura

Il presente regolamento è adottato con opportuno provvedimento del Consiglio Direttivo dell'associazione UNIORVIETO APS ed è immediatamente vigente.

Copia del presente regolamento deve essere pubblicata all'albo e sul sito web dell'ente.

I modelli di check list da compilare sono già presenti nel "Regolamento Autisti" e ne costituiscono parte integrante; potranno essere modificate in futuro a cura del Consiglio Direttivo senza la necessità di modificare tutto il regolamento approvato